



Comune di Borgo Priolo

PROVINCIA DI PV

GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 18 DEL 26/02/2021

OGGETTO: ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI AI SENSI ART. 1, COMMA 862 DELLA LEGGE 145/2018 - NEGATIVO

L'anno **duemilaventuno** addì **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore **quindici** e minuti **zero** nella Sede Comunale, si sono riuniti i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PRE' PAOLO - Sindaco	Sì
2. GALLOTTI PATRIZIA - Assessore	Sì
3. CASARINI NICCOLO' - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale DOTT. **GENCO GIOVANNI**.

Il Signor **PRE' PAOLO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE la presente seduta si svolge ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 e delle disposizioni organizzative per lo svolgimento delle sedute della giunta comunale (organi collegiali) a causa dell'emergenza coronavirus covid-19 adottate con Decreto Sindacale n. 1/2020.

In particolare sono presenti

- Il Sindaco Pre' Paolo – presente presso la sede comunale
- Il Vice-Sindaco – presente in via telematica
- L'Assessore Casarini Niccolò - presente presso la sede comunale

Il Segretario Comunale Dott. Giovanni Genco - presente presso la sede comunale

La presenza dei componenti collegati in via telematica viene attestata dal Presidente e dal Segretario Comunale attraverso il sistema telematico adottato.

Lo schema degli atti è stato messo a disposizione in modalità telematica e tutti i componenti hanno avuto la possibilità di visionare gli atti, ed attraverso il collegamento simultaneo intervenire nella discussione e partecipare alla votazione in forma palese. Il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti ha consentito al Presidente di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare insieme al Segretario Comunale e proclamare i risultati della votazione;

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, commi 859 e seguenti della legge n. 145 del 2018 ha introdotto nel panorama normativo italiano un nuovo accantonamento di bilancio obbligatorio ancorato alla capacità di pagamento dei debiti commerciali propri degli enti locali denominato "accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali";
- con l'articolo 1, comma 862 testualmente viene sancito che "entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari: al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente;"
- l'articolo 1, comma 862 dispone che le misure di cui al di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864 "non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio". Sancisce inoltre che "le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle

fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.”

- Lo stesso articolo 1, comma 862 sancisce inoltre che sono oggetto di accantonamento “gli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione”
- L’articolo 1, comma 868, dispone che, a decorrere dal 2021, “le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860 che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.”

DATO ATTO CHE nel bilancio di previsione sono presenti le seguenti poste contabili:

- Stock del debito al 31.12.2019 € 2536.82
- Stock del debito al 31.12.2020 € 1960.24
- Fatture pervenute nel corso dell’esercizio 2020 € 207.913,78
- Indicatore di ritardo dei pagamenti anno 2020 -7gg

RILEVATO CHE:

- l’ente ha rispettato l’obbligo di contenimento dello stock del debito dall’esercizio 2019 all’esercizio 2020 poiché detta grandezza finanziaria si è ridotta del **77%**;
- l’ente ha un indicatore di ritardo sui pagamenti pari a - **7 gg**;
- l’Ente non è soggetto all’obbligo di accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L. 145/2018;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

RILEVATO che sulla proposta di cui alla presente deliberazione è stato espresso da parte dei Responsabili del Servizio parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnico - procedurale e la regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

AD UNANIMITÀ di voti favorevoli, espressi in forma palese

D E L I B E R A

1. Di prendere atto che, alla luce degli indicatori certificati dalla PCC e dagli obblighi di comunicazione questo Ente non è tenuto ad effettuare alcun accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali;

Successivamente, LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA l’urgenza di dare immediato seguito al presente provvedimento;

VISTO il quarto comma dell'art. 134 del T.U. EE.LL. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
PRE' PAOLOPRE'

Il Segretario Comunale
DOTT. GENCO GIOVANNI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. 40 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 13/03/2021 al 28/03/2021 , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Borgo Priolo, lì 13/03/2021

Il Segretario Comunale
DOTT. GENCO GIOVANNI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- ☐ Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Borgo Priolo, lì 13/03/2021

Il Segretario Comunale
DOTT. GENCO GIOVANNI

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

divenuta esecutiva in data 26-feb-2021

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

Il Segretario Comunale
DOTT. GENCO GIOVANNI